

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4459 del 30/09/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per la Ditta SOCIETA' AGRICOLA ALBA DEL BORGO, insediamento denominato "Agriturismo" ubicato in comune di Fidenza (PR) in loc. Cogolonchio - Adozione AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4603 del 30/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno trenta SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fidenza;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 64 del 20.06.2019;

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fidenza con nota prot. n. 25879 del 06.07.2018 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2018/14380 del 09.07.2018), presentata dalla società SOCIETA’ AGRICOLA ALBA DEL BORGO, nella persona del Sig. Andrea Bambozzi in qualità di

Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento denominato "Agriturismo" ubicati nel comune di Fidenza (PR), in via Cogolonchio n. 38 in loc. Cogolonchio – C.A.P. 43036, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- che con invio PEC del SUAP del Comune di Fidenza prot. n. 14191 del 15.04.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/60363) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/14959 del 16.07.2019;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### **CONSIDERATO ALTRESI':**

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per la quale la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;

#### **RILEVATO:**

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area con "*vulnerabilità a sensibilità elevata*" (Tavv. 6 e 6/C – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come "*Zona di protezione settore B*" (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "*Ristorazione connessa all'azienda agricola*", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

#### **EVIDENZIATO, in merito alle emissioni in atmosfera, che:**

- nel corso dell'istruttoria di AUA è emersa la presenza di impianti di trattamento delle acque reflue;
- la Ditta ha inoltre dichiarato che "*... gli impianti di combustione alimentati a metano sono di potenza termica nominale inferiore a 1MW (sia singolarmente che come somma degli impianti) ...*";

- considerato che le attività di “impianti di trattamento delle acque” e di “impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore ad 1 MW” sono riportati rispettivamente al punto 1 lettera p) ed al punto 1 lettera dd) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

**VISTO** quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2019/78613 del 17.05.2019, nota prot. n. PG72019/79688 del 20.05.2019 e successivo sollecito prot. n. PG/2019/112932 del 17.07.2019:

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza redatta da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Territoriale di Parma con nota prot. n. PG/2019/97132 del 20.06.2019, ricompresa nel parere di cui al punto successivo quale parte integrante;
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Fidenza con nota prot. n. 36725 del 24.09.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/146779 del 24.09.2019), comprensivo del parere favorevole in merito alla matrice rumore espresso per quanto di competenza da Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2018/15199 del 18.07.2018, il tutto allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SOCIETA' AGRICOLA ALBA DEL BORGO, nella persona del Sig. Andrea Bambozzi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento denominato “Agriturismo” ubicati nel comune di Fidenza (PR), in via Cogolonchio n. 38 in loc.

Cogolonchio – C.A.P. 43036, relativo all'esercizio dell'attività di "Ristorazione connessa all'azienda agricola", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi S1 ed S2 di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (Rio Cogolonchio);**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per gli scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sezione Territoriale di Parma prot. n. PG/2019/97132 del 20.06.2019 e nel parere del Comune di Fidenza prot. n. 36725 del 24.09.2019, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fidenza prot. n. 36725 del 24.09.2019, comprensivo del parere favorevole in merito alla matrice rumore espresso per quanto di competenza da Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2018/15199 del 18.07.2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1).

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le

autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, e Comune di Fidenza.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro*

*Rif. Sinadoc: 21501/2018*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*

## **ALLEGATO 1**



## Comune di Fidenza

SETTORE SERVIZI TECNICI  
SERVIZIO AMBIENTE

Prot. n. *36725 del 24/09/2019*

PEC

*Prot. Arpae n. 98/2019/146779  
del 24/09/2019*

Fidenza, 20 settembre 2019

Spett.le

**ARPAE - SAC**

**E P.C. SPORTELLO UNICO  
DEL COMUNE DI FIDENZA**

**ARPAE**

**Servizio territoriale id Fidenza**

**Riferimento 209/SUAP/2018 prot. n. 25445 del 4/7/2018**

**Oggetto: ALBA DEL BORGO SOCIETA' AGRICOLA. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.**

In riferimento all'istanza in oggetto, presentata al SUAP di Fidenza, da Bambozzi Andrea in qualità di legale rappresentante della ditta Azienda Agricola Alba del Borgo, presentata in data 4 luglio 2018, prot n. 25445, alla documentazione a completamento dell'istanza del 15 aprile 2019, prot. n. 14155, ed alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni, con nota pervenuta il 22 maggio 2019, prot. n. 19193, premesso che:

- la nuova istanza, presentata dall'azienda agricola in oggetto con sede legale e operativa in Fidenza a Cogolonchio n. 38, destinata ad attività di ristorazione annessa ad azienda agricola, è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i titoli abilitativi riguardanti la matrice scarichi idrici e rumore, prettamente di competenza comunale;
- l'oggetto della domanda di AUA non è un semplice rinnovo senza realizzazione, modifica, potenziamento di opere; infatti l'istanza in oggetto prevede anche un nuovo intervento di realizzazione di locali accessori all'attività agrituristica e pertanto la realizzazione di una nuova rete di scarico dei reflui con l'installazione di un nuovo sistema di trattamento;

preso atto che:

- in merito alla matrice scarichi,
- lo scarico S1 esistente: l'oggetto dell'AUA è un semplice rinnovo dell'esistente a senza variazione alcuna rispetto a quanto già precedentemente autorizzato con provvedimento comunale n. 19/2013 del 18 settembre 2013; tali reflui domestici derivanti dal complesso attuale di agriturismo previo trattamento (45 AE) costituito da due degrassatori, due fossa Imhoff e filtro percolatore aerobico con scarico in corpo idrico superficiale (Rio Cogolonchio) e per tale scarico si dichiara l'invarianza rispetto alla precedente autorizzazione;
- lo scarico S2 di nuova realizzazione: riguarda la realizzazione di un nuovo sistema di trattamento reflui, stimata di 50 AE costituito da degrassatore, fossa Imhoff e filtro percolatore aerobico e successiva fossa Imhoff di sedimentazione con scarico in corpo idrico superficiale (Rio Cogolonchio), a servizio di una nuova struttura di progetto di locali accessori all'attività agrituristica costituita da:
  - locali vendita e degustazione di prodotti dell'azienda agricola con relativi accessori;
  - locali destinati al benessere della persona con stanze relax e piscina coperta;
  - n. 4 camere per gli ospiti, alloggi del personale abitazione del proprietario.
- tali reflui risultano compatibili per qualità alle acque reflue domestiche con recapito in corpo idrico superficiale;
- lo scarico S3 riguarda la raccolta separata delle acque meteoriche;
- tutte le condotte sono autonome,
  - ARPAE - servizio territoriale di Fidenza, con nota pervenuta 20 giugno 2019, prot. n. 23681, parte integrante del presente parere, ha espresso parere favorevole con prescrizioni relativamente alla matrice scarichi;
- in merito alla matrice rumore, ARPAE, servizio Territoriale di Fidenza, con nota pervenuta il 19 luglio 2018, prot. n. 27778, ha comunicato che, prendendo atto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si attesta che la ditta svolge attività agrituristica, che "...non verranno attivati strumenti rumorosi..." e che conseguentemente la stessa rientra nell'allegato B del DPR 227/2011, ovvero nella categoria di attività n. 2 (attività agrituristica), senza utilizzo di diffusione sonora e che pertanto la medesima è esclusa dall'obbligo di presentare la documentazione inerente la previsione di impatto acustico, nessun parere è dovuto,

- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe III (area di tipo misto) del Piano di Classificazione Acustica approvato, unitamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 21/12/2017;

- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, ai sensi dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21 dicembre 2017, in ambito rurale in aree di interesse della rete ecologica B normate dall'art. 17 del PSC, l'insediamento rurale presenta un edificio di pregio storico culturale/testimoniale normato dall' art. 57 del PSC e dall'art. IV. 06 del RUE, in particolare rientra nella scheda n. 93.

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali, con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e, ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Matrice scarichi:

- rispettare le prescrizioni di seguito elencate e quelle indicate dal parere ARPA pervenuto il 20 giugno 2019, prot. n. 23681, parte integrante del presente parere;
- rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tabella D allegata alla delibera regionale n. 1053/2003;
- garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti, come previsto dalla tabella A allegata alla delibera regionale n. 1053/2003. In particolare verificare lo stato di funzionamento di tutti gli elementi costituenti in sistema di trattamento dei reflui e provvedere alla con cadenza annuale alla loro pulizia;
- smaltire i fanghi residuati dagli impianti predetti conformemente ai dettati della parte IV del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- conservare la documentazione attestante le operazioni di manutenzione degli impianti di trattamento a disposizione dell'Autorità di controllo;

- provvedere alla costante pulizia del punto di immissione in acque superficiali degli scarichi al fine di non compromettere il regolare deflusso delle acque causato dalla presenza di vegetazione spontanea nonché il ristagno di reflui e sedimenti che possono causare inconvenienti igienici quali esalazioni maleodoranti e proliferazione di insetti nocivi;

Cordiali saluti

Il Dirigente Responsabile  
arch. Alberto Gilioli  
(documento firmato digitalmente)

Rif. Arpae PGPR n° 18/14380

Inviata tramite PEC

Al Sig. Sindaco del Comune di  
Fidenza

Oggetto: Istanza di AUA ditta Alba del Borgo, Fidenza.  
Prot. Comune di Fidenza n° 25879 del 06/07/18. Comunicazione.  
Ditta: Alba del Borgo, Soc. Agr. S.S., loc. Cogolonchio, n° 38, Fidenza.

<b>E</b>
Comune di Fidenza Protocollo Generale
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
PROTOCOLLO N. 0027778/2018 del 19/07/2018 Firmatario: VILLIAM VERNAZZA, Silvia Violanti

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- Il D.P.C.M 14/11/97;
- La classificazione acustica del Comune di Fidenza;
- Il D.P.R. 19/10/2011, n. 227
- Il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

Preso atto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig. Andrea Bambozzi, in qualità di legale rappresentante della Ditta in oggetto, ex art. 47 DPR n° 445 del 28/12/2000 s.m.i., nella quale si attesta che la Ditta in parola svolge attività agrituristica, che "... non verranno attivati strumenti rumorosi..." e che conseguentemente la stessa rientra nell'All. B di cui all'art. 4, c. 1 del D.P.R. 19/10/2011, n° 227, ovvero nella categoria di attività n° 2 (attività agroturistica), senza utilizzo di diffusione sonora e che pertanto la medesima è esclusa dall'obbligo di presentazione della documentazione inerente la previsione di impatto acustico.

Visto quanto sopra si ritiene che il parere di merito non sia dovuto.

Distinti saluti.

Il Tecnico della prevenzione  
Villiam Vernazza

La Responsabile del Servizio Territoriale  
Silvia Violanti

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 18/22391

PG/2019/97132 del 20/06/2019



Trasmesso via PEC

Servizio Autorizzazioni  
Concessioni  
Arpae Parma  
(tramite posta interna)

p.c. SUAP  
Comune di Fidenza

Oggetto: Rif. SUAP n. 209/2019 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.

Ditta: Az. Agr. Alba del Borgo, insediamento posto in Comune di Fidenza, via Cogolonchio 28.  
Relazione tecnica.

<b>E</b>
Comune di Fidenza Protocollo Generale
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N. 0023681/2019 del 20/06/2019
Firmatario: Clara Carini

Preso visione della documentazione a corredo della pratica, per quanto di competenza si esprimono le seguenti considerazioni in materia di scarichi idrici.

Si tratta di richiesta di autorizzazione allo scarico collegata alla realizzazione di nuovi locali accessori a servizio di agriturismo esistente.

Lo scarico S1 è esistente e già autorizzato ed è relativo al complesso attuale di agriturismo; di tale scarico, che si dichiara essere rimasto invariato rispetto alla precedente autorizzazione, si chiede la nuova autorizzazione senza alcuna modifica.

Viene richiesta l'autorizzazione dello scarico S2 che deriva dalla nuova struttura di progetto di locali accessori all'attività agrituristica, costituiti da:

- locale vendita e degustazione di prodotti dell'azienda agricola con relativi accessori;
- locali destinati al benessere della persona con stanze relax e piscina coperta;
- n.4 camere per gli ospiti, alloggi del personale e abitazione del proprietario.

La potenzialità dello scarico è stata stimata di 50 a.e. e si prevede un trattamento con degrassatore, fossa Imhoff, filtro percolatore aerobico e successiva fossa Imhoff di sedimentazione.

Le acque meteoriche sono raccolte separatamente nello scarico S3 e inviate al rio Cogolonchio unitamente agli scarichi S1 e S2, tutti con condotte autonome.

Preso atto delle dichiarazioni integrative pervenute, si esprime **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli scarichi S1 e S2, classificandoli come acque reflue domestiche, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- entrambi gli scarichi S1 e S2 dovranno rispettare i limiti di cui alla tab. D della DGR n. 1053/2003;
- dovrà essere eseguita periodica manutenzione agli impianti di trattamento installati con rimozione dei residui e loro smaltimento come rifiuti da parte di ditta autorizzata;
- dovranno essere conservati ai fini di un eventuale controllo i documenti attestanti quanto sopra.

Lo scarico S3 costituito unicamente da acque meteoriche incontaminate non deve essere autorizzato allo scarico.

Distinti saluti

La Responsabile del distretto di Fidenza  
Clara Carini

*Documento firmato digitalmente*

Sinadoc: 21501/18

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**